

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca I/VC

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 08

NCTN - Numero catalogo generale 00033315

ESC - Ente schedatore S08

ECP - Ente competente S08

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

OGTV - Identificazione opera isolata

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Madonna in trono con Bambino e Santi

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Emilia Romagna

PVCP - Provincia BO

PVCC - Comune Bologna

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione luogo di esecuzione/fabbricazione

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVR - Regione Emilia Romagna

PRVP - Provincia BO

PRVC - Comune Bologna

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XIV

DTZS - Frazione di secolo ultimo quarto

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1390

DTSV - Validità ante

DTSF - A 1399

DTSL - Validità post

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**AUT - AUTORE**

AUTR - Riferimento all'intervento	esecuzione
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
AUTN - Nome scelto	Scannabecchi Lippo detto Lippo di Dalmasio
AUTA - Dati anagrafici	1377-1410
AUTH - Sigla per citazione	00000333

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica intonaco/ pittura a fresco

MIS - MISURE

MISA - Altezza	200
MISL - Larghezza	310

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	mediocre
STCS - Indicazioni specifiche	Progressivo deterioramento derivante dal distacco, effettuato presumibilmente negli anni Trenta, e cadute di colore. E' necessario il restauro.

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto	Al centro è la Madonna in trono col Bambino in piedi che le solletica il mento. A destra sono S. Antonio Abate, riconoscibile dal libro e dalla campanella, e San Cristoforo col Bambino in spalla in posizione frontale. Rappresentazione quest'ultima rarain Emilia e più diffusa in Toscana. A sinistra sono i due Santi cavalieri: Floriano, con l'attributo del fiore e della spada, e Giorgio. Lo stato di conservazione di quest'ultimo è particolarmente degradato, e ne resta quasi solo la preparazione. La materia, sicuramente in gran parte stesa a secco, è caduta in modo simile a quello già riscontrato in dipinto tardogotici che presentano caratteri simili, come la "Madonna e Santi" del campanile di S. Francesco, attribuita a Pietro Lianori.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: Madonna; Bambino; Sant'Antonio; San Cristoforo; San Giorgio; San Floriano. Oggetti: trono. Attributi: (Sant'Antonio) libro; campanella; (San Cristoforo) Bambino in spalla; (San Floriano) fiore; spada; (San Giorgio) spada.
	Al centro è la Madonna in trono col Bambino in piedi che le solletica il mento, secondo un'iconografia non frequentatissima ma presente nella pittura del secondo Trecento. Il prezioso dipinto, di cui al momento non si sono rinvenute citazioni sicure nella letteratura e nella guidistica storica di Bologna, venne pubblicato da Guido Zucchini nel 1934 (BIBH 10000227). L'opera allora si trovava nella collocazione originaria su una parete della casa Giovannetti presso S. Paolo di Ravone, non lontano da via Saragozza. Lo studioso ipotizzava che il dipinto facesse parte della decorazione della primitiva chiesa di S. Paolo, di cui si sono perse le tracce. L'attribuzione a Lippo di Dalmasio era da lui proposta in base al confronto con testimonianze

NSC - Notizie storico-critiche

allora riferite al più noto e diffuso maestro di Bologna tardogotica. In particolare lo Zucchini vi notava rapporti con la "Trinità" nel chiostro di S. Domenico, pure da lui pubblicata nella stessa occasione. Ma quell'opera, firmata PETRUS, è oggi giudicata quale testimonianza di un altro maestro tardogotico, Pietro di Giovanni dalle Tovaglie. Pur con somiglianze rispetto all'opera nota di Lippo, il riferimento diretto non sembra sicuro: gli studi più recenti hanno infatti ampliato il panorama pittorico dell'epoca con l'individuazione di nuove personalità artistiche. Già si sono viste le particolarità iconografiche del dipinto: stilisticamente l'opera rivela evidenti toscanismi accanto a ricordi di Tommaso da Modena. In figure come il S. Giorgio o la stessa Madonna trapela la cultura petroniana, intorno al Lianori e a Pietro di Giovanni dalle Tovaglie, pur con suggestioni di maestri del tardo Trecento come Simone. Ove riferibile a Lippo, potrebbe essere datato alla sua prima maturità, quando, intorno al momento di fondazione di S. Petronio egli collaborava col grande e poco noto Giovanni di Ottonello.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**ACQ - ACQUISIZIONE**

ACQT - Tipo acquisizione	acquisto
ACQD - Data acquisizione	1960

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà privata
------------------------------------	-------------------

NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA

NVCT - Tipo provvedimento	DM (L. n. 1089/1939, art. 3)
NVCE - Estremi provvedimento	NR (recupero pregresso)
NVCD - Data notificazione	1954/07/07

NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA

NVCT - Tipo provvedimento	rinnovo DM (L. n. 1089/1939, art. 3)
NVCE - Estremi provvedimento	1954/07/07
NVCD - Data notificazione	1990/06/30

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SPSAE BO 110340

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Zucchini G.
BIBD - Anno di edizione	1934

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**ADSP - Profilo di accesso**

3

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

1989

CMPN - Nome

D'Amico R.

**FUR - Funzionario
responsabile**

Stanzani A.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**RVMD - Data**

2006

RVMN - Nome

ARTPAST - Albonico C.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**AGGD - Data**

2006

AGGN - Nome

ARTPAST - Albonico C.

**AGGF - Funzionario
responsabile**

NR (recupero pregresso)

ISP - ISPEZIONI**ISPD - Data**

2005

**ISPN - Funzionario
responsabile**

Cavalli M.